

Il Piccolo Libraio di Archangelsk

Scritto da La Repubblica dei Lettori

Scritto nel 1933 da Georges Simenon, è tragedia dipinta con perizia di pittore. Il libraio Jonas, fuggito dalla rivoluzione bolscevica in un piccolo paese della Francia, sposa Gina, una sorta di Madame Bovary plebea e dal torbido fascino. Pensa di salvarla dalle dicerie, ma scopre d'essere stato tradito da un'intera comunità, che lo giudica (e condanna) proprio per il suo libero pensiero. Una finissima analisi sociologica e psicologica; l'inferno in cui può cadere un innocente, colpevole di essere, anzitutto, straniero. Grazia ed eleganza convivono con atmosfere hitchcockiane. La linea di demarcazione fra la verità e la menzogna è stata poche volte così sottile. Magistrale. Voto: 8.